



# COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROVINCIA DI TRENTO  
Settore Urbanistica e Patrimonio  
Servizio tecnico

## PARERE UFFICIO TECNICO COMUNALE

ISTRUTTORIA PRATICA	TIPO DI PRATICA:
DOMANDA d.d.06/03/2019 PROT.2004	Richiedente: <b>LARGAIOLLI CAMILLO</b>
OGGETTO:	<b>COSTRUZIONE LOCALE INTERRATO PER DEPOSITO PELLET</b>
Particelle interessate privata: <b>PROPRIETA' comunale</b>	p.ed.89 C.C. PRESSON p.f. 796/2 C.C. Presson- Via P. Ravelli
LOCALITA'	Presson
PIANO ATTUATIVO VIGENTE	P.R.G. DI MONCLASSICO
DESTINAZIONE URBANISTICA (MODALITA' D'INTERVENTO)	AREE RESIDENZIALI SATURE art. 12 n.d.a. VIABILITA' LOCALE ESISTENTE

Premesso che:

il Signor Largaiolli Camillo, in qualità di proprietario del fabbricato a destinazione residenziale p.ed. 89 C.C. Presson, ha presentato in data 06/03/2019 prot.2004, una richiesta di autorizzazione alla costruzione di un locale interrato per deposito pellet a distanza inferiore a metri 5.00 ( m. 1.50) dal confine con la p.f. 796/2 C.C. Presson via P. Ravelli.

l'art 78c.1 lett K) delle norme di attuazione del P.R.G. ex Comune di Monclassico

“ I volumi completamente interrati rispetto al profilo del terreno o al piano di spiccatto, ivi compreso anche le rampe di accesso ai garage, possono essere costruiti a distanza non inferiore a metri 1.50 dal confine con proprietà private , mentre le strutture completamente interrate vengono computate ai fini delle distanze verso gli **spazi pubblici** secondo le indicazioni delle varie zone urbanistiche per i volumi fuori terra, salvo autorizzazione dell'Ente pubblico interessato.t

Nel caso in esame la fascia di rispetto è prescritta in metri 5 (art. 52 tab. C delle norme di attuazione) la particella edilizia interessata dai lavori è contraddistinta dalla p.ed. 89 C.C. Presson, che ricade, secondo la cartografia del P.R.G. vigente, all'interno di una zona destinata ad “Aree residenziali esistenti sature art. 12” mentre la strada è individuata come viabilità locale esistente art. 52;

La Via pubblica in oggetto è stata potenziata recentemente con un intervento di allargamento e formazione di marciapiede lungo il tratto interessato alla presente richiesta.

I limiti di utilizzo consentiti all'interno delle fasce di rispetto stradali art. 52 c. 5 lett a) :

la realizzazione di volumi interrati da destinare a garage quali pertinenze di edifici con destinazione residenziale, a termini dell'art. 9 c. 1 della L. N. 122 /1989.

Per il contrasto sopra evidenziato si esprime pertanto **parere sfavorevole** al progetto in esame.

1. Il sottoscritto formula le seguenti prescrizioni/osservazioni in merito alla pratica qualora si intendesse autorizzare l'intervento proposto :

Si prescrive:

- a) IL DEPOSITO INTERRATO DI PELLET APPARE SPROPOSITATO RISPETTO ALLE NECESSITA DELL'EDIFICIO SI RICHIEDE PERTANTO IL CALCOLO DELLA VOLUMETRIA NECESSARIA
- b) il concessionario dovrà eseguire, a sue cure e spese, tutte quelle opere o modifiche che gli fossero ordinate per iscritto, al fine di mantenere la buona conservazione dei muri, dell'assetto stradale e del transito;
- c) prima di dare corso ai lavori dovranno essere prese tutte le precauzioni atte ad evitare, anche in seguito, danno al corpo stradale ed al pubblico transito;
- d) il concessionario è tenuto alla riparazione di tutti i danni arrecati al corpo stradale e sue pertinenze, nonché al ripristino del piano viabile eseguendo il corrispondente lavoro a perfetta regola d'arte e sgomberando ogni e qualsiasi materiale proveniente dagli scavi, depositi, approvvigionamenti ecc. In caso di mancato adempimento di cui sopra, sarà provveduto d'ufficio a totali spese del concessionario;
- e) il concessionario, pur nei limiti e modalità di esercizio della concessione, deve costantemente avere cura di non arrecare danni o pregiudizi all'assetto della strada nonché ad altre opere o beni, sia pubblici che privati. E' pertanto ritenuto responsabile di tutti i danni a persone o cose che potranno derivare a terzi, privati cittadini in dipendenza dell'esercizio della presente concessione e pertanto solleva e rende indenne il Comune da ogni reclamo o molestia, anche di natura giuridica, che potrà pervenire da terzi, i quali fossero o si ritenessero danneggiati. Il Comune declina inoltre ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali danni arrecati alle persone, attrezzature ed opere inerenti la concessione per l'esercizio dei lavori lungo il corpo stradale;
- f) saranno a carico esclusivo del concessionario le indennità spettanti a terzi per danni inerenti e conseguenti alla inosservanza della presente concessione;
- g) tutte le spese dipendenti dal presente atto sono a totale carico del concessionario;
- h) la concessione potrà essere sospesa, modificata o revocata in qualsiasi momento, a giudizio dell'Amministrazione comunale, qualora ciò fosse ritenuto nell'interesse del pubblico o per altri giusti motivi, senza che il concessionario possa opporsi o vantare titoli od alcun compenso e risarcimento di qualsiasi danno.
- i) *la realizzazione di idonee opere di contenimento provvisionali mediante una paratia di micropali.*
- j) *Dovrà essere valutato con l'UT il periodo idoneo alla chiusura parziale della strada durante tutta la durata dei lavori per la realizzazione delle opere di contenimento provvisionali di sostegno degli scavi e dei muri perimetrali del deposito- interrato.*
- k) *dovrà depositarsi adeguata cauzione da svincolare almeno 3 mesi dopo l'ultimazione dei lavori.*

Dimaro Folgarida, 11/03/2019

Il Tecnico comunale

Sandri Gino